

La protesta della Filt-Cgil: «Alla Sangritana diminuiscono i servizi, aumentano i dirigenti» (Guarda il video)

LANCIANO - «Alla Sangritana diminuiscono i servizi, ma aumentano i dirigenti». La denuncia arriva dal segretario provinciale della Filt-Cgil, Sabatino Salviani, che sottolinea come ci trovi di fronte ad una anomalia tecnica ed economica in un momento di forte crisi del Paese ed in particolare della regione Abruzzo. Dopo aver stigmatizzato il fatto che non si parli più della riunificazione delle aziende regionali di trasporto, che avrebbe prodotto un sicuro risparmio, Salviani dice che «alla Sangritana, a distanza di otto mesi dall'insediamento, il Consiglio di Amministrazione ha presentato un nuovo organigramma aziendale, pare a maggioranza, che prevede 8 dirigenti: direttore generale e vice direttore generale; direttore investimenti; direttore di esercizio ferroviario; dirigente al movimento settore gomma; dirigente del personale; dirigente amministrativo; dirigente pianificazioni servizi commerciali e informatici; oltre al presidente del Cda, un vice presidente ed un componente con delega».

Il dirigente della Filt-Cgil espone, quindi, un lungo elenco di cose che non andrebbero alla Sangritana, tra cui: le linee Ortona-Caldari e Lanciano-Archi senza grossi investimenti non potranno riaprire all'esercizio; nella tratta Archi-Colledimezzo sono presenti problemi strutturali sul tracciato; servono interventi sul raccordo Pilkington per garantire la sicurezza di esercizio; problemi ancora irrisolti con l'omologazione dei mezzi ferroviari elettrici denominati "Orsetto" e con l'adeguamento tecnologico dei mezzi ferroviari diesel.

